

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3405 del 03/07/2018
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SITO SITO EX ACETIFICIO VENTURI UBICATO IN LUGO (RA), VIETAGLIONI/PIANO CARICATORE/RIVALI S. BARTOLOMEO. PROPONENTE: SOCIETA IMMOBILIARE STUOIE SPA. APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3555 del 03/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno tre LUGLIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SITO SITO EX ACETIFICIO VENTURI UBICATO IN LUGO (RA), VIETAGLIONI/PIANO CARICATORE/RIVALI S. BARTOLOMEO. PROPONENTE: SOCIETA IMMOBILIARE STUOIE SPA APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della LR n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

#### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

#### DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2018/19594;

VISTO E VALUTATO il documento "*Progetto Operativo di Bonifica*" presentato su base volontaria (ex art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) dalla Società Immobiliare Stuoie Spa (CF 02511190395) - avente sede legale in comune di Lugo (RA), Piazza Baracca 24 - con nota acquisita da questa SAC al PGRA/2018/8035 del 26/06/18;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.06 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che in data 03/07/2018 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra;

DATO ATTO delle risultanze della conferenza dei servizi svoltasi in data 03/07/2018 per l'esame del documento di cui sopra, riportate nel verbale redatto al termine della seduta e sottoscritto dai presenti, le cui prescrizioni sono riportate nel dispositivo della presente determina;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

## DISPONE

1. DI APPROVARE il "*Progetto Operativo di Bonifica*" presentato con le seguenti prescrizioni:

- 1) l'intervento consiste nella asportazione di terreni di riporto nell'Hot Spot individuato e delimitato nelle FIGURE 3-4 allegate.

Dato atto che l'area dell'ex Acetificio è attualmente oggetto di un procedimento finalizzato alla sua riqualificazione con destinazione d'uso di tipo misto ancora in fase di definizione, la Società ha fatto riferimento in via cautelativa alle CSC per siti ad uso "*verde pubblico, privato e residenziale*" previsti dalla tabella 1, Colonna A, in Allegato 5 al Titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi.

In relazione alle attività di riconversione dell'Area, che prevedono scavi e sbancamenti per la realizzazione di locali interrati anche in zone prossime alle criticità rilevate nei terreni di riporto, la Stessa ha volontariamente scelto di non elaborare una Analisi di Rischio sito specifica per i terreni, ma di raggiungere quale obiettivo di bonifica la conformità alle medesime CSC di tab .1 colonna A mediante definitiva asportazione dell'Hot Spot individuato prima dell'avvio degli interventi di riqualificazione dell'Area. In tal modo risulta possibile ottenere la piena utilizzabilità futura dell'area in relazione agli scenari di riutilizzo in fase di definizione, i quali prevedono sia attività di carattere commerciale sia di carattere residenziale;

- 2) è prevista una profondità di intervento massima pari a circa 1÷1,4 m circa dal p.c. (profondità media circa 1,2 m), fino alla completa asportazione dello strato superficiale di terreno di riporto e alla intercettazione del sottostante terreno naturale privo di alterazioni.
- 3) al raggiungimento di tale condizione, la Società procederà al prelievo di campioni di terreno dalle pareti e dal fondo dello scavo (pre-collaudato), al fine di verificare in via preliminare il raggiungimento degli obiettivi progettuali e/o definire la necessità di interventi di bonifica integrativi.

La Società prevede un criterio generale di pre-collaudato con il prelievo di:

- ✓ n. 1 campione medio di terreno ogni 2-300 m<sup>2</sup> circa di superficie di fondo scavo,
- ✓ n. 1 campione ogni 15-20 metri lineari di parete dello scavo.

Ciascun campione medio sarà formato da almeno 5 punti di prelievo omogeneamente distribuiti sulla superficie di fondo scavo o di parete.

In caso di esiti sfavorevoli alle analisi di pre-collaudato, la Stessa procederà con l'approfondimento degli interventi in corrispondenza dei punti di campionamento con presenza di alterazioni residue e successivamente con un nuovo pre-collaudato delle superfici e pareti oggetto di interventi integrativi.

Al ricevimento di esiti favorevoli alle verifiche di pre-collaudato la Stessa concorderà preventivamente con il Servizio Territoriale di ARPAE la data in cui eseguire un collaudato ufficiale dell'intervento in contraddittorio.

Al ricevimento di esiti favorevoli anche delle verifiche di contraddittorio, la Società predisporrà ed invierà agli Enti competenti una relazione descrittiva finale degli interventi per la richiesta della certificazione di avvenuta bonifica in conformità alla documentazione Progettuale Approvata.

Non è previsto un immediato ripristino dello scavo di bonifica, in quanto le attività di ripristino e recupero dell'area bonificata vengono prese in considerazione nel contesto della successiva riqualificazione urbanistica del Sito.

- 4) ai fini del collaudato in contraddittorio con ARPAE ST, la Società dovrà attenersi al seguente criterio con il prelievo di:

- ✓ n. 1 campione medio di terreno ogni 100 m<sup>2</sup> circa di superficie di fondo scavo,
- ✓ n. 1 campione ogni 15-20 metri lineari di parete dello scavo.

Ciascun campione medio sarà formato da almeno 5 punti di prelievo omogeneamente distribuiti sulla superficie di fondo scavo o di parete.

- 5) il set analitico per il pre-collaudato e successivo collaudato in contraddittorio prevede l'analisi dei seguenti parametri: C<sub>≤12</sub>; C<sub>>12</sub>; BTEXS; IPA;
- 6) sulla base del crono-programma allegato dalla Società - tenuto anche conto della tempistica utile per la redazione della relazione finale conclusiva - si definisce che le operazioni di bonifica autorizzate, le successive misure e verifiche in contraddittorio con il competente ARPAE ST e la trasmissione agli Enti competenti della relazione finale (As Built) dovranno essere compiutamente concluse entro il 30/06/2019, fatte salve eventuali modifiche in corso d'opera da apportare alla progettazione operativa.
- 7) La Società dovrà in ogni caso comunicare agli Enti competenti le date di avvio e conclusione delle operazioni di cui al POB approvato.
- 8) A norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR n. 2218/2015 lo stato di contaminazione accertato (a seguito della caratterizzazione ed eventuale Analisi di Rischio), deve essere riportato dal certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata, nonché dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune territorialmente competente e quindi comunicata all'Ufficio tecnico erariale competente.
- 9) Le date in cui effettuare le previste operazioni e monitoraggi dovranno essere infine preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale

ARPAE – Servizio Territoriale di Faenza e Bassa Romagna (rif. Francesco Busa, tel. 0546/682763 email: fbusa@arpae.it) ai fini dell'eventuale prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.

- 10) Ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, la prevista fidejussione - il cui importo si intende fissato per il 50% (cinquanta%) del totale del computo tecnico estimativo dei costi (120.000 €, dicono centotrentamila/00 euro) - dovrà essere prestata prima dell'avvio delle attività autorizzate a favore del Comune territorialmente competente a norma di quanto disposto al punto 5.2.1 "Autorizzazione" della DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 avente ad oggetto "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati*".

Il testo della polizza fidejussoria deve essere conforme allo schema definitivo in allegato 13 "RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA" alla medesima DGR Emilia Romagna n. 2218/2015.

Il Comune territorialmente competente dovrà comunicare a questa SAC l'avvenuta presentazione della fidejussione da parte della Società, nonché la propria successiva accettazione.

2. DI AUTORIZZARE contestualmente l'esecuzione delle attività previste.
3. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
4. DI COMUNICARE che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**